

Alitalia, cda: Cimoli valuta alleanze

notizia pubblicata **16 Novembre 2006** alle ore **11:00** nella categoria **Territori**



Le risorse di Alitalia sono “sufficienti per almeno 12 mesi”. Lo sottolinea tramite una nota, il cda della compagnia, che durante la riunione di ieri ha affidato a Giancarlo Cimoli, numero uno dell’azienda, la ricerca di una “alleanza strategica” con un’altra compagnia “finalizzata alla generazione di sinergie industriali ed alla massimizzazione della redditività della compagnia” e il conseguente compito di “adeguare il piano industriale per tenere conto di tali opzioni strategiche”. Il cda conferma quindi una strategia di intervento in due fasi, risanamento e rilancio. Inoltre, si punta allo sviluppo dell’offerta anche “attraverso l’ingresso di nuovi aeromobili”, che consentiranno di ringiovanire la flotta riducendo i costi di manutenzione mentre sui costi si conferma l’obiettivo di un taglio del 24% (escluse le spese per carburante). La compagnia pensa anche “ad un ridisegno della rete” con una espansione distribuita su tutti gli scali dove opera. I risultati economici, pur confermando “un avanzamento verso gli obiettivi”, sono in ritardo rispetto ai target previsti dal piano industriale: 82 milioni in meno di ricavi nel periodo gennaio-agosto 2006 (25 milioni in più di spese per il carburante, salite a 678 milioni, e 40 milioni in più di costo del lavoro, attestatosi a 510 milioni). Secondo il cda, comunque, a fine 2006 la compagnia chiuderà il bilancio avvicinandosi al risultato dello scorso anno, una perdita di 167 milioni. Per quanto riguarda i dati sul traffico a settembre, in calo dell’1,6% il numero di passeggeri (2,205 milioni) rispetto allo stesso mese dello scorso anno mentre il traffico è aumentato dello 0,4% (per effetto di una diminuzione dello 0,9% della capacità offerta).